



Domenica di carta 2019
13 ottobre 2019 ore 11.15 – 18.30

***Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai,
silenziosa luna?***

I 50 anni dall'allunaggio di Apollo 11, gli immaginari infiniti e misteriosi della Luna, la simbologia multiconfessionale, le verità scientifiche, la dimensione mediatica che ha anticipato l'avvento della Rete.

L'ICCD aderisce anche per il 2019 all'iniziativa *Domenica di carta*, apertura straordinaria di Biblioteche e Archivi statali, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per valorizzare il ricco e variegato patrimonio su carta.

Il tema che propone l'ICCD prende spunto dai cinquant'anni dallo sbarco sulla luna e affianca un incontro ad essa dedicato ed ai suoi immaginari, con alcune fotografie della luna tratte dai propri archivi.

Visto il notevole apprezzamento dimostrato dal pubblico nelle passate edizioni, si ripropone, a latere, il laboratorio "Prenditi cura dei tuoi ricordi" che vede il pubblico interagire con gli esperti del Servizio Tutela del Gabinetto Fotografico Nazionale per consigli sulla identificazione delle tecniche, conservazione e custodia delle fotografie di famiglia.

Nell'anniversario dei 200 anni dell'*Infinito* di Leopardi, il 20 luglio 2019 si è festeggiato anche il cinquantenario dell'allunaggio, un accadimento che ha definitivamente influenzato gli immaginari formali visivi e spirituali, una frontiera che interroga da decenni sui limiti dell'esplorazione e della conoscenza. Potere delle coincidenze.

Se 600 milioni di spettatori, il 20% della popolazione mondiale, hanno assistito il 20 luglio 1969 ai primi passi dell'uomo sulla luna, non sappiamo in quanti l'abbiano guardata ripetendo dentro di sé i versi leopardiani *del Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. O quanti abbiano riso o sognato di fronte alle immagini del *Voyage dans la lune*, film del 1902. Non è un caso che Méliès dedicatesse proprio alla luna uno dei primi esperimenti di immagini in movimento. L'occhio colpito dal proiettile con il quale improvvisati scienziati raggiungono il corpo celeste fa parte del nostro immaginario e anticipa di 67 anni l'allunaggio. La missione spaziale Apollo 11 è stata accesso

all'alterità, sguardo, paesaggio cosmico, comunità degli immaginari, fondale filosofico, piattaforma estetica, linguaggio, cinema, fotografia, essenza della comunicazione di massa del '900. L'infinitamente grande e l'infinitamente vicino nella prossimità, o nella sua illusione, con centinaia di milioni di spettatori - e l'Italia in diretta con Tito Stagno dal mitico Studio 3 di Via Teulada – che appaiono come la preveggenza di quella grande community planetaria che pochi anni dopo, grazie a sperimentazioni militari, porterà alle prime simulazioni della rete che presto diventerà Internet. Conquista dello spazio e allo stesso tempo una consapevolezza nuova della Terra, come dimostrano i racconti e le narrazioni degli astronauti, il sentimento popolare, l'arte che ne è stata ispirata, il cinema che ha rappresentato il più potente moltiplicatore dell'epica lunare.

I ripetuti viaggi sul suolo lunare ci impediscono ormai di favoleggiare sulla possibilità di trovarvi strani abitanti, come quelli rappresentati nella fotografia della locandina, ma non ha ridotto il fascino di questa compagna di viaggio che ha il vezzo di mostrare un solo lato di sé per continuare ad alimentare il suo mito.

Programma

Prenditi cura dei tuoi ricordi - Laboratorio aperto al pubblico

ore 11.15 – 13.30 e ore 15.00 – 17.00

Esperti dell'Istituto saranno a disposizione del pubblico che porterà proprie fotografie per identificarne tecniche e materiali e forniranno suggerimenti pratici per la loro conservazione e corretta custodia. L'iniziativa è a cura del Servizio Tutela del Gabinetto Fotografico Nazionale dell'ICCD.

Visita guidata agli archivi fotografici dell'ICCD

ore 16.00 – 16.45

La Luna e i suoi immaginari

ore 17.00 – 18.30

Conversazione coordinata da Cristiana Colli tra:

Stefano Catucci docente di Estetica all'Università La Sapienza di Roma

Paolo Conte giornalista scientifico di RAI Radio 3

David Meghnagi docente di Psicologia clinica all'Università Roma Tre

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Roma, via di S. Michele, 18

www.iccd.beniculturali.it